monoblocco
TITANO

SCHEDA TECNICA E ISTRUZIONI
PER L'INSTALLAZIONE

EDILKAMIN

monoblocco TITANO

GRIGIO SCURO

LA TECNOLOGIA

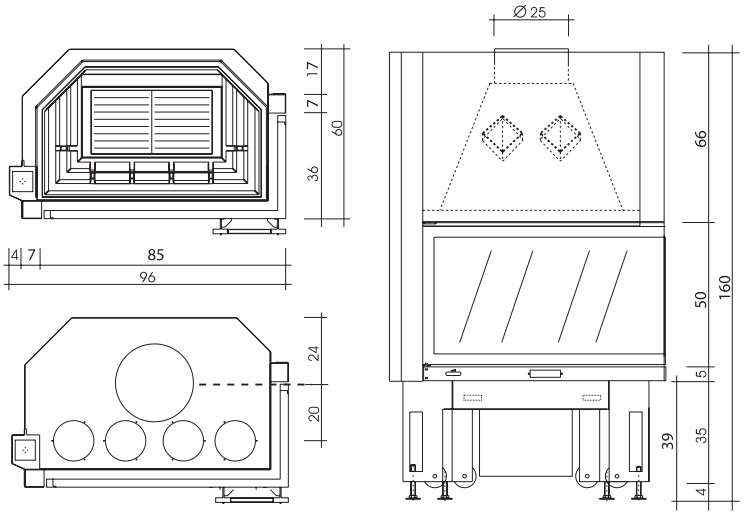
Caminetto di medie dimensioni, munito di sistema S.C.P. a due lati vetrati per una bellissima visione della fiamma

1 Versioni N= convezione naturale
V= ventilazione forzata

2 Portellone a scomparsa
- in acciaio grigio scuro con maniglia costituita da una barra d'acciaio verniciata con inserto centrale in gomma nera

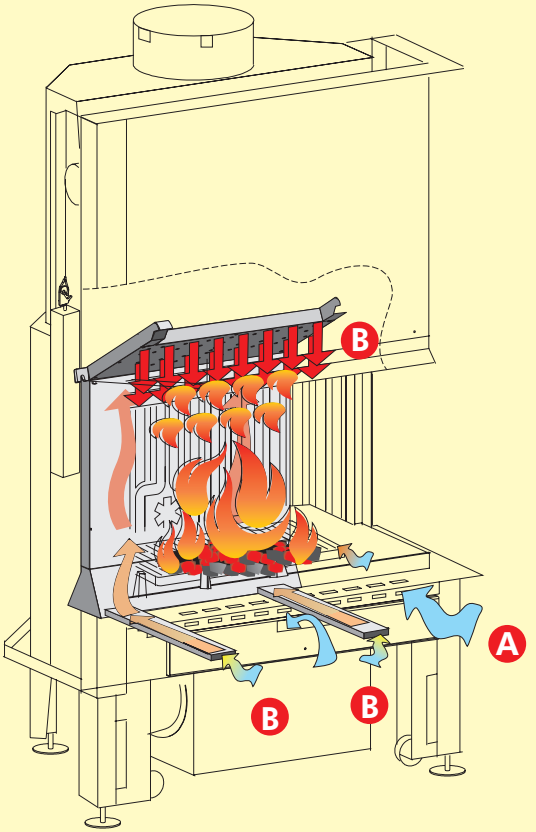
3 Pannello sinottico incorporato
per i modelli a ventilazione forzata:
permette di gestire e controllare le fasi di funzionamento (accensione e spegnimento) e di regolare la velocità del ventilatore (da 1 a 9) in automatico o in manuale.

4 Nuove guide che consentono uno scorrimento del portellone particolarmente morbido e silenzioso.



Caratteristiche tecniche		N	V
Rendimento globale	%	72,7	72,7
Potenza termica globale	kW	18	18,5
Consumo di combustibile (legna)	kg/h	6	6
Peso compreso imballo	kg	293	303
ø uscita fumi	cm	25	25
ø canna fumaria inox per altezze superiori a 5 m	cm	22	22
ø canna fumaria inox per altezze da 3 a 5 m	cm	25	25
Sezione presa aria esterna	cm^2	300	300
ø uscita aria calda per canalizzazione	cm	14x4	14x4
Livello sonoro ventilatore centrifugo	db (A)	-	56/58
Portata massima ventilatore (a bocca libera)	m^3/h	-	800
Volume riscaldabile (isolamento come previsto dalla legge 10/91)	m^3	470	480

Caratteristiche tecniche-elettriche		
Potenza motore ventilatore	W	90
Alimentazione	Vac	230
Frequenza	Hz	50
Amperaggio fusibile = vedi scheda tecnica allegata alla centralina elettronica		



5 Sistema Combustione Pulita: S.C.P.

Garantisce un'elevata resa termica ed emissioni pulite

Il sistema abbina una innovativa distribuzione dell'aria di **combustione primaria (A)** e di **post-combustione (B)**

A

l'aria per la combustione primaria viene immessa nel focolare in modo radente ed uniformemente distribuita sul pelo libero delle braci.
Si ottiene così il massimo possibile di ossigenazione e potenza, necessari per una combustione ottimale;

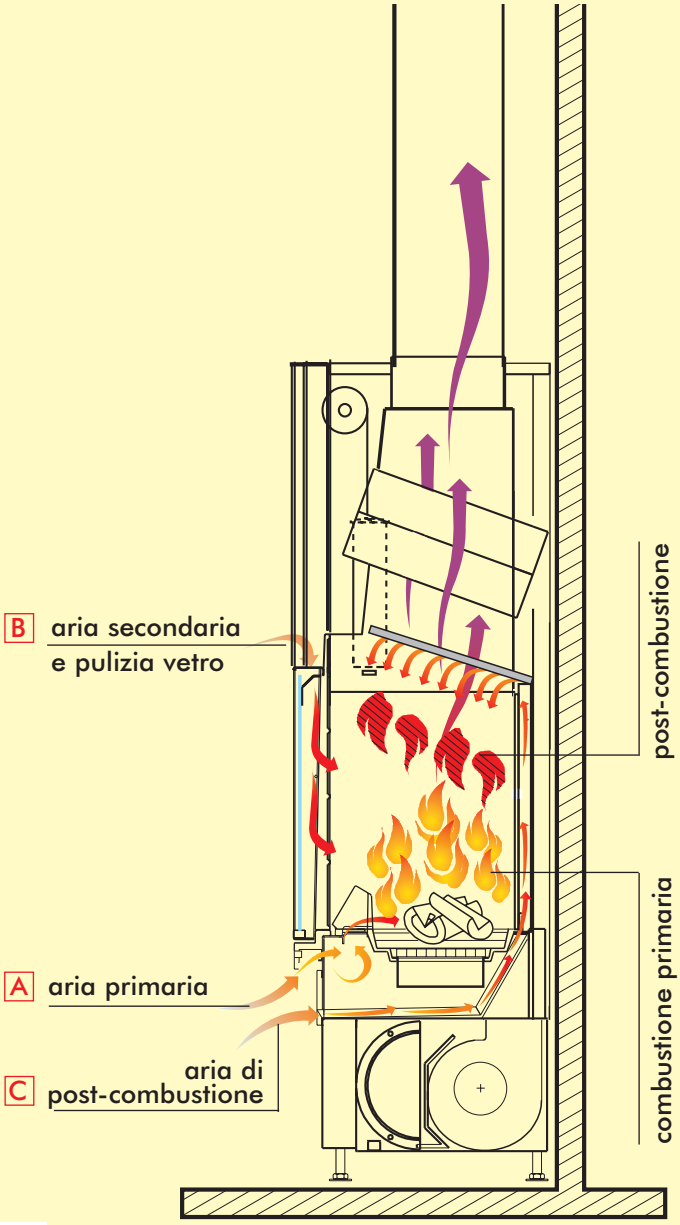
B

l'aria per la post-combustione viene prelevata dall'ambiente attraverso canali che hanno origine dal frontale del basamento.
Si scalda percorrendo, il retro del focolare, viene immessa dal cielo del focolare mediante un sistema a pioggia con "rosa" molto ampia, per ottenere la miscelazione, ad elevata temperatura, con i fumi.

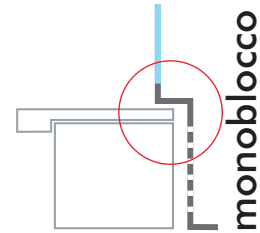
monoblocco TITANO

SEZIONE

7 SCHEMA COMBUSTIONE



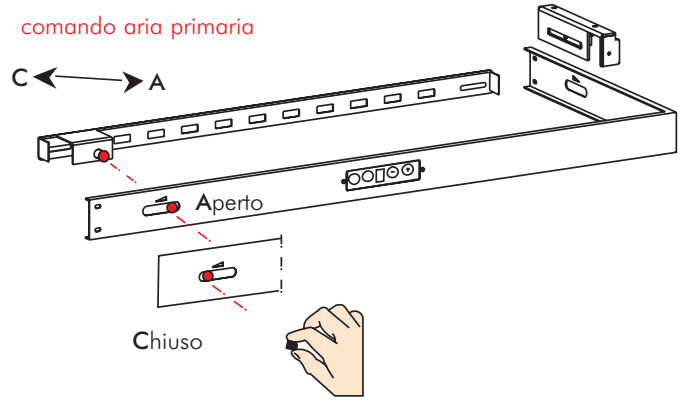
6 basamento arretrato
consente un facile accostamento del rivestimento



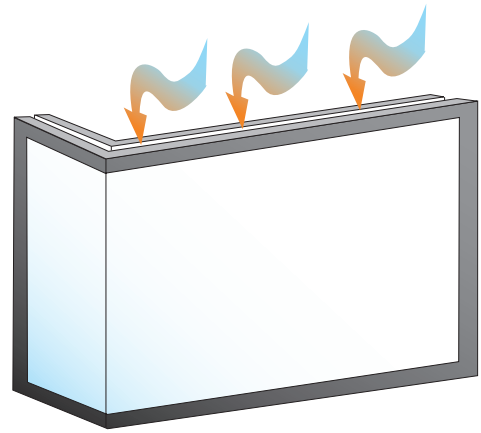
7 Aria di combustione

Nuovo sistema di distribuzione con:

A **aria primaria** radente il piano fuoco, regolata da serranda incassata nel bordo



B **aria secondaria** entra direttamente dalla parte superiore del portellone mantenendo pulito il vetro

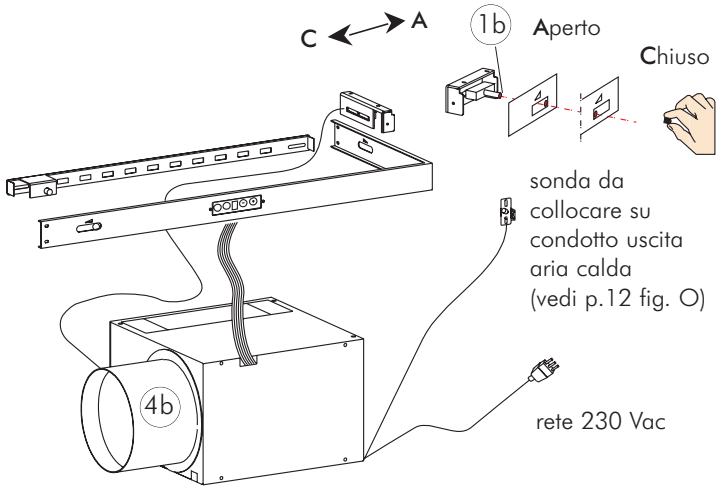


C **aria per la post-combustione** pretarata

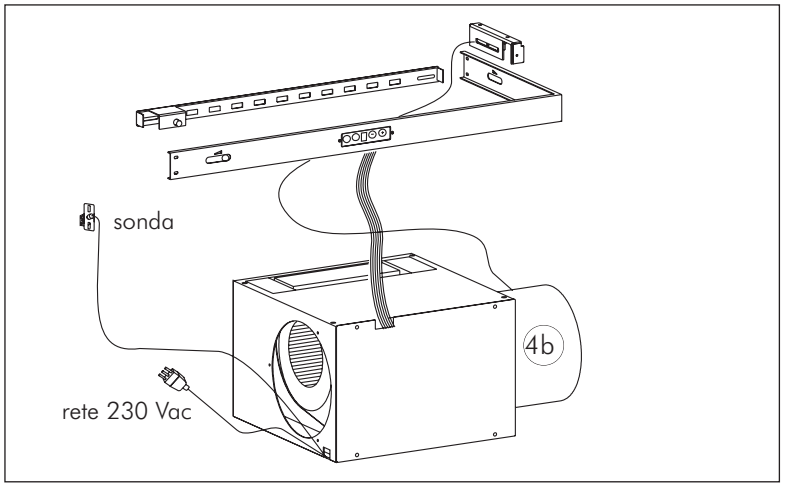
8 meccanismo presa aria

l'aria viene prelevata dall'esterno e miscelata con quella interna tramite un nuovo meccanismo con comando a filo incassato nel frontalino inferiore del monoblocco.

comando serranda aria di riscaldamento



A camino funzionante il comando 1b deve essere, parzialmente o totalmente posizionato verso destra (aria ambiente + esterna)



il raccordo 4b, i cavi della sonda e della rete 230 Vac possono essere posizionati a sinistra o a destra, secondo necessità.

9 interno cappa

è dotato di 2 condotti di scambio al fine di poter cedere maggior calore all' aria di riscaldamento.

8 SCHEMA CIRCOLAZIONE ARIA CALDA (4 USCITE)

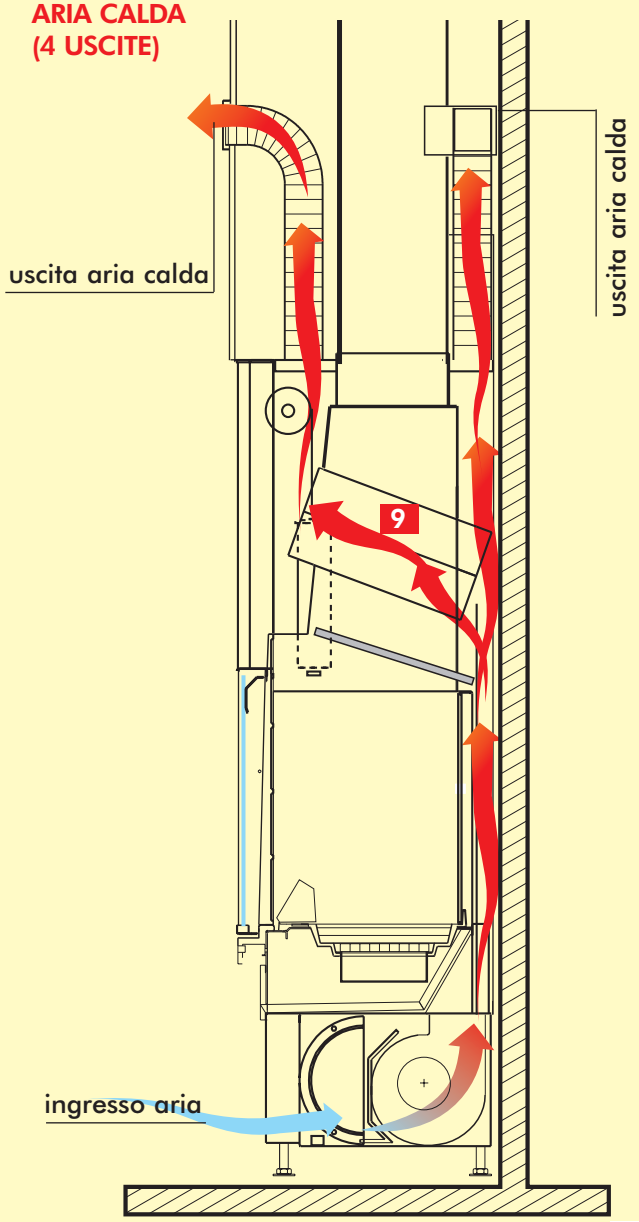


fig. A

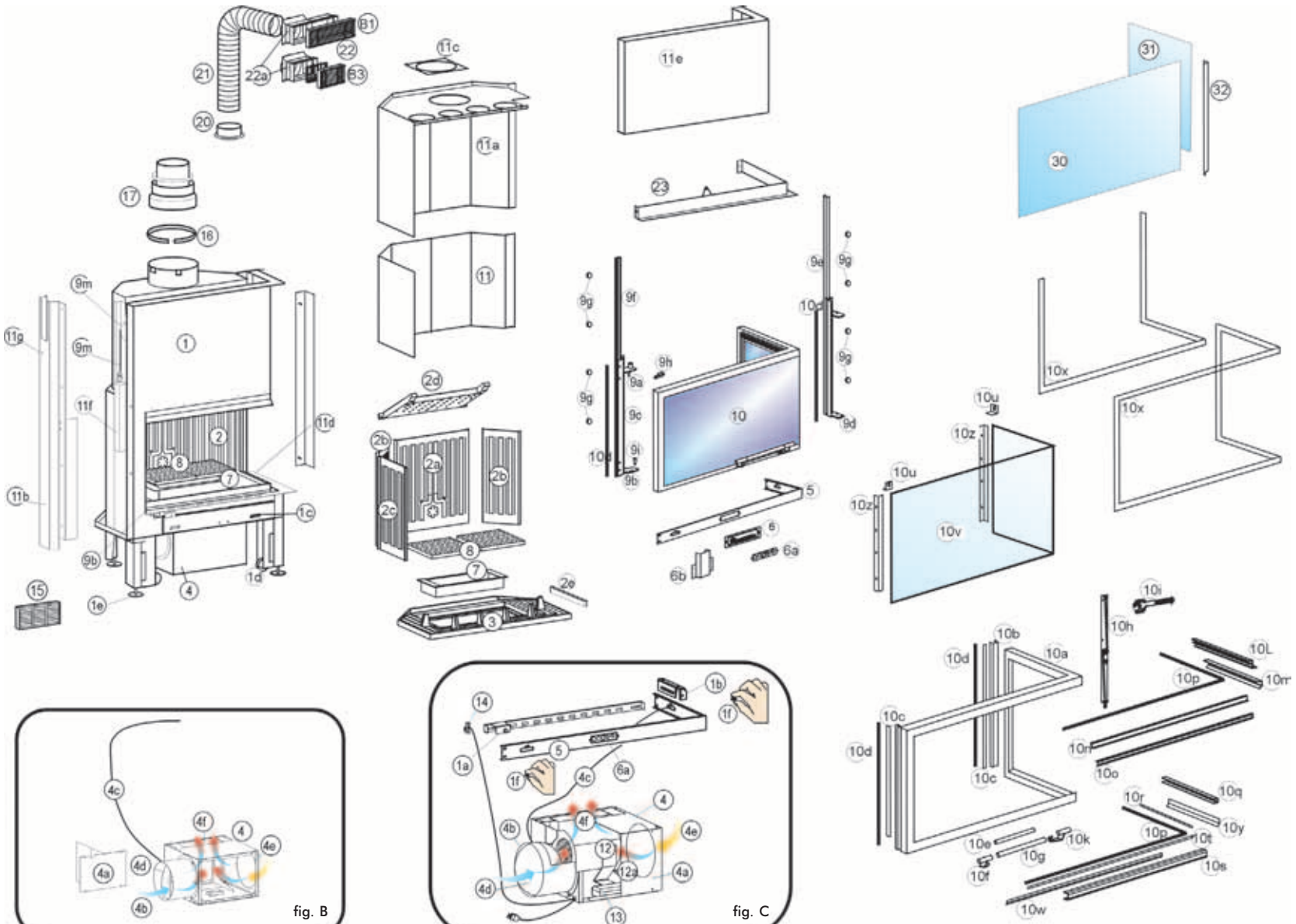


fig. B

fig. C

ELENCO PARTI

	Versione N Convezione naturale (fig. A - B)	sx	dx
1	struttura metallica	251050	256520
1a	assieme serrandina	259510	259540
1b	comando aria esterna	228570	228570
1c	ingresso aria post-combustione	/-/	/-/
1d	ruote	150650	150650
1e	piedi regolabili in altezza	156413	156413
1f	pomolo Ø10x26 M5	226620	226620
2	focolare ghisa	222770	222770
2a	fondale	217210	217210
2b	fianco laterale	144320	144320
2c	fianco anteriore	144330	144330
2d	cielino	215320	215320
2e	profilo compensazione fissaggio ghise	149480	149480
3	piano fuoco ghisa con paralegna	226570	226570
4	meccanismo regolazione aria	191180	191180
4a	frontalino asportabile	191100	191100
4b	raccordo presa aria esterna	191120	191120
4c	cavo regolazione serranda aria esterna	280020	280020
4d	serranda aria esterna	329860	329860
4e	ingresso aria ambiente	/-/	/-/
4f	passaggio aria	/-/	/-/
5	frontalino sinottico	251350	255790
6	piastrina di tamponamento	226270	226270
7	vaschetta raccoglicenere	86210	86210
8	griglie cenere in ghisa	8820	8820
9a	perno portellone superiore cerniera	176890	176890
9b	perno Ø8 16/8 scorrevoli	150980	150980
9c	scorrimento sinistro	259500	259530
9d	scorrimento destro	259490	259520
9e	guida destra	251180	264780
9f	guida sinistra	264780	251180
9g	cuscinetti	264790	264790
9h	molla di fermo portello	155540	155540
9i	vite		
9l	puleggia	212050	212050
9m	fune acciaio Ø3 x L=1000	153760	153760
10	portellone a scomparsa con vetro ceramico 800°C (completo)	251130	255170
10a	telaio portello	251120	256120
10b	profilo contenimento guarnizione verticale	259620	259620
10c	spessore guarnizione verticale destro	259640	259640
10d	guarnizione artica Ø10 L=0,45 m	425780	425780
10e	impugnatura maniglia	213940	213940
10f	maniglia sinistra	259960	259980
10g	gomma per impugnatura maniglia	215220	215220
10k	maniglia destra	259980	259960
10h	assieme chiusura	251370	258570
10i	maniglia chiusura/apertura	260340	260340
10L	assieme deflettore aria superiore lato corto	256230	256480
10m	serrandina per portello lato corto	259670	259680
10n	assieme deflettore aria superiore lato lungo	256210	256450
10o	serrandina per portello lato lungo	257850	257870
10p	guarnizione artica Ø13 L=3,20 m	224660	224660
10q	profilo contenimento guarnizione orizzontale inferiore lato corto	257953	258553
10r	spessore guarnizione orizzontale inferiore lato corto	259660	259660
10s	profilo contenimento guarnizione orizzontale inferiore lato lungo	257963	258563
10t	spessore per porta guarnizione orizzontale inferiore lato lungo	259650	259650
10u	fermavetri superiori inox	251400	251400
10v	vetro 808 x 327 x 4 x h 425	251800	251800
10z	fermavetri verticali inox	251740	251740
10x	guarnizione 8x1 adesiva L=5,40m	188140	188140
10y	fermavetro inferiore lato corto	259600	259610
10w	fermavetro inferiore lato lungo	259580	559590
11	mantello convogliatore aria calda inferiore	251150	256370
11a	mantello convogliatore aria calda superiore	251160	256380
11b	coprispalla sinistro	253080	255880
11c	flangia mantello	344270	344270
11d	coprispalla destro	253090	255890
11e	carter frontale	255580	257590
11f	contrappeso	251170	251170
11g	vite bloccaggio contrappeso	153210	153210
20	raccordo per tubo Ø 14 cm (R2)	4400	4400

	Versione V Ventilazione forzata (fig. C)	sx	dx
	come versione N con l'esclusione della piastrina (6) e l'aggiunta di:		
6a	pannello sinottico	216780	216780
6b	protezione cavo flat	260350	260350
12	ventilatore centrifugo	20120	20120
12a	staffa di fissaggio ventilatore	191200	191200
13	centralina elettronica con fusibile	216770	216770
14	sonda (da inserire nel foro 22a della bocchetta 22)	118860	118860
	Versione portellone con vetro in 2 pezzi		
30	Vetro frontale	260390	260390
31	vetro laterale	260400	260400
32	profilo	261010	261010
	Optionals		
15	griglia presa aria esterna 36x16 cm (G8)	4180	4180
17	adattatore per canna fumaria inox da Ø 25 a Ø 22 cm	(ERID MF250/220)	(ERID MF250/220)
21	tubo alluminio Ø 14 cm	76770	76770
22	bocchetta con telaio e serranda per mandata aria calda 36x9 cm (B1)	54210	54210
	o 18x9 cm (B3)	86270	86270
23	frontalino dima per controcappa	259000	258990
-	tubo in alluminio Ø 20 cm per collegamento presa aria esterna	158060	158060
-	kit ventilazione per trasformare la versione N	215370	215370
	Sono disponibili kit per la canalizzazione dell'aria calda nelle		
	seguenti situazioni:		
	kit uno bis:	**alluminio**	**ottonato**
	solo locale in cui è installato il caminetto	112830	112840
	kit due bis:		
	locale del caminetto ed uno attiguo	112850	112860
	kit tre bis:		
	locale del caminetto e due attigui	112870	112880
	kit quattro bis:		
	locale del caminetto e tre attigui	163650	163600
	kit cinque bis:		
	locale del caminetto e quattro attigui.	163670	163680
	Canalizzazioni particolari possono essere realizzate aggiungendo		
	ai kit disponibili i vari componenti illustrati nel listino prezzi.		

Avvertenze

Oltre a quanto indicato nel presente documento, tenere in considerazione le norme UNI:

- n. **10683/2005** - generatori di calore a legno: requisiti di installazione
- n. **9615/90** - calcolo delle dimensioni interne dei camini.

In particolare:

- **prima di iniziare** qualsiasi operazione di montaggio è importante verificare la compatibilità dell'impianto come stabilito dalla norma UNI 10683/2005 ai paragrafi 4.1/ 4.1.1 / 4.1.2.

- **a montaggio ultimato**, l'installatore dovrà provvedere alle operazioni di "messa in esercizio" ed a rilasciare documentazione come richiesto dalla norma UNI 10683/2005 rispettivamente ai paragrafi 4.6 e 5.

- fino ad installazione terminata, tenere il chiavistello (**10h**) inserito.

Prima di installare il rivestimento **verificare la corretta funzionalità dei collegamenti**, dei comandi e tutte le parti in movimento.
La verifica va eseguita a camino acceso ed a regime per alcune ore, prima di rivestire il monoblocco al fine di poter eventualmente intervenire.
Quindi, le operazioni di finitura quali ad esempio:

- costruzione della controcappa
- montaggio del rivestimento
- esecuzione di lesene, tinteggiature, ecc.

vanno eseguite a collaudo ultimato con esito positivo.

Edilkamin non risponde di conseguenza degli oneri derivati sia da interventi di demolizione che di ricostruzione anche se conseguenti a lavori di sostituzioni di eventuali pezzi del caminetto difettosi.

Collocazione comando serranda del meccanismo presa aria (1b)
fig.C

a destra = Aperto
durante il funzionamento del caminetto regola l'aria esterna miscelata con aria ambiente.
a sinistra = Chiuso

Circolazione aria a convezione naturale (figg. A-B)

Azionando a destra il movimento del pomello (1b), l'aria esterna attraverso il raccordo (4b), giunge all'interno del meccanismo (4) dove si miscela con l'aria aspirata dall'ambiente attraverso il foro (4e).
L'aria passa nell'intercapedine del caminetto, attraverso l'apertura (4f), dove si riscalda e successivamente, tramite le canalizzazioni in alluminio, esce per convenzione naturale dalle bocchette (22) (da installare sulla controcappa del rivestimento)

Circolazione aria a ventilazione forzata (figg. A-C)

Si ottiene con l'utilizzo di un ventilatore (12), di una centralina elettronica (13), con pannello sinottico (6a), più una sonda (14) da inserire nella sede (22a) della bocchetta (22).
Azionando a destra il movimento del pomello (1b), l'aria esterna attraverso il raccordo (4b), giunge all'interno del meccanismo, (4) dove si miscela con l'aria aspirata dall'ambiente attraverso il foro (4e). Il ventilatore (12) la spinge poi nell'intercapedine del caminetto, attraverso l'apertura (4f), dove si riscalda e successivamente, tramite le canalizzazioni in alluminio, esce dalle bocchette (22) (da installare sulla controcappa del rivestimento).
A ventilatore spento il caminetto funziona a convezione naturale.

Funzionamento ventilazione forzata:

in Automatico
Il ventilatore è collegato ad una sonda, (montata sulla bocchetta uscita aria calda nella controcappa) che raggiunta una temperatura di 40° C, lo mette automaticamente in funzione e lo ferma, sempre automaticamente, quando la temperatura scende al di sotto dei 40° C.

Manuale
Il ventilatore entra in funzione indipendentemente dalla temperatura, con la possibilità di impostare 9 velocità.

Pannello sinottico (6a)

Il ventilatore è comandato tramite un pannello sinottico (posto sul frontalino inferiore (5) del monoblocco) composto da 4 pulsanti e 1 display.

Pulsanti
- Acceso/Standby
- Automatico o manuale
- Diminuisce velocità ventil. in manuale
- Aumenta velocità ventil. in manuale

Display
- Acceso/Standby
- Automatico*
- Manuale (velocità casuale da 1 a 9)

* evidenziato con una A intermittente quando il ventilatore è fermo e non ha ancora ricevuto il segnale dalla sonda (40°C).
Dal momento in cui raggiunge i 40°C, sul display appare un trattino che ruota in senso orario confermando il funzionamento del ventilatore.

NB: in fase di riaccensione della ventilazione il display si dispone nella stessa funzione prima dello spegnimento.
- l'accensione si ottiene esercitando una pressione di 2-3 secondi sul pulsante 0/1
- ogni operazione è confermata da un beep acustico.

Presa d'aria esterna
(figg. E-F-G)
Il collegamento con l'esterno di sezione pari 300 cm² è assolutamente necessario per il buon funzionamento del caminetto, deve essere quindi inderogabilmente realizzato.

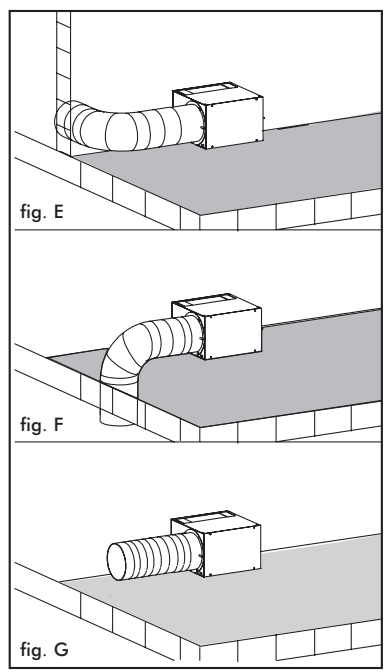
Detto collegamento deve raccordare direttamente con l'esterno il bocchettone del meccanismo di regolazione ubicato sul fianco del meccanismo stesso.

Può essere realizzato con tubo flessibile di alluminio curando bene la sigillatura dei punti nei quali potrebbe verificarsi dispersione di aria.

Il tubo di alluminio ø20 può essere posizionato indipendentemente a destra o a sinistra.

È consigliabile applicare all'esterno del condotto presa aria una griglia di protezione che comunque non deve ridurre la sezione utile passante.

L'aria esterna deve essere captata a livello pavimento (non può provenire dall'alto).



Pulizia del vetro (fig. H)
- abbassare il portello in posizione di totale chiusura
- aprire ad anta agendo con la maniglia in dotazione sul meccanismo (10d) sul montante lato corto
- procedere alla pulizia utilizzando apposito spray per vetro ceramico; Edilkamin mette a disposizione un prodotto specifico
- richiudere l'anta bloccandola con la stessa maniglia

ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE

Trasporto del monoblocco

Per facilitare il trasporto, é possibile alleggerire il monoblocco (**fig. A**), togliendo:
- contrappeso (**11f**)
- fondale in ghisa (**2a**)
- i fianchi in ghisa (**2b**) profilo compreso (**2e**)
- il piano fuoco in ghisa (**3**)
- la vaschetta raccoglicenere (**7**)
- la griglie cenere in ghisa (**8**)
- il mantello di chiusura inferiore (**11**) e superiore (**11a**)

È anche possibile smontare il portellone agendo come segue:

Fase 1 (**fig. H**)
- abbassare il portellone (**10**) in posizione di totale chiusura, aprire ad anta, agendo con la maniglia in dotazione sul meccanismo (**10h**) sul montante lato corto
- togliere la molletta (**9h**) di bloccaggio dal perno superiore (**9a**)

Fase 2 (**fig. H**)
- alzare leggermente il portellone verso l'alto, liberandolo dal perno inferiore (**9b**)
- tirare con molta cura il portellone verso se stessi e verso il basso fino a che si svincoli totalmente dal perno superiore (**9a**).

Sostituzione vetro (**fig. H**)

- smontare il portellone come descritto nelle fasi 1-2, pag. 8;
  nel caso di caminetto già installato bloccare lo scorrimento del portellone nel modo seguente:
- aprire ad anta, inserire una vite a testa svasata nella sede alla base dello scorrimento sinistro sfilare il portellone come indicato in fase 2 pag. 8
- togliere le guarnizioni (10d)
- svitare porta guarnizione (10b)
- gli spessori (10c)
- svitare i deflettori
- svitare i fermavetro
- togliere il vetro.

Sostituzione guida scorrimento lato frontale

- bloccare fune contrappeso
- aprire portello e smontarlo dal camino come precedentemente descritto (**Fig. H**)
- svitare piastrina con gancio posto su scorrimento lato frontale
- sostituire guida e ripetere le operazioni in senso contrario.

Rivestimenti, controcappe e loro areazioni (**fig. I**)

Prima di installare il rivestimento, **verificare la corretta funzionalità dei collegamenti**, dei comandi e tutte le parti in movimento.

La verifica va eseguita a camino acceso ed a regime per alcune ore, prima di rivestire il monoblocco al fine di poter eventualmente intervenire.
Quindi, le operazioni di finitura quali ad esempio:

- costruzione della controcappa
- montaggio del rivestimento
- esecuzione di lesene, tinteggiature, ecc.

vanno eseguite a collaudo ultimato con esito positivo.

Edilkamin non risponde di conseguenza degli oneri derivati sia da interventi di demolizione che di ricostruzione anche se conseguenti a lavori di sostituzioni di eventuali pezzi del caminetto difettosi.

Le parti in marmo, pietra, mattoni, che compongono il rivestimento devono essere montate con un leggero interspazio dal prefabbricato in modo da evitare possibili rotture dovute a dilatazione ed eccessivi surriscaldamenti.

In particolare, nella realizzazione dello zoccolo al di sotto della soglia devono essere previste:

- una idonea fessura, per il passaggio dell'aria di ricircolo dall'ambiente.

- la possibilità di ispezionare e o sostituire i ventilatori, nel caso di focolari a ventilazione forzata.

Le parti in legno devono essere protette da pannelli ignifughi, non presentare punti di contatto con il prefabbricato, ma essere opportunamente distanziate da quest'ultimo almeno 1 cm ca. per consentire un flusso di aria che impedisce accumulo di calore.

La controcappa può essere realizzata con pannelli ignifughi in cartongesso o lastre in gesso; durante la realizzazione deve essere montato il kit di canalizzazione dell'aria calda come precedentemente indicato.

È bene areare l'interno della controcappa immettendo aria dal basso (spazio tra il portellone e la trave), che per moto convettivo uscirà dalla griglia in alto, consentendo recupero di calore e evitando eccessivi surriscaldamenti.

Oltre a quanto sopra, tenere in considerazione quanto indicato dalla norma UNI 10683/2005 ai paragrafi 4.4 e 4.7 "coibentazione, finiture, rivestimenti e raccomandazioni di sicurezza"

Monoblocco

Per definire l'esatto posizionamento del caminetto è importante verificare con quale rivestimento verrà completato.

In base al modello prescelto, la collocazione dovrà essere eseguita in modo differente (consultare le istruzioni di montaggio contenute nella confezione di ciascun rivestimento).

Durante l'installazione verificare sempre piombo e livello.

- praticare nella parete o sul pavimento un foro per la presa d'aria esterna e collegarlo al meccanismo di regolazione aria come descritto nel capitolo "presa d'aria estrerna"

- collegare il caminetto alla canna fumaria con canna in acciaio inox rigida, usando i diametri indicati nella tabella dati tecnici (pag. 3) e le indicazioni del capitolo "canale da fumo - canna fumaria" (pag. 10)

- ad installazione terminata, abilitare lo scorrimento del portellone togliendo le viti bloccaggio contrappeso (**11g**).

- verificare il comportamento di tutte le parti in movimento.

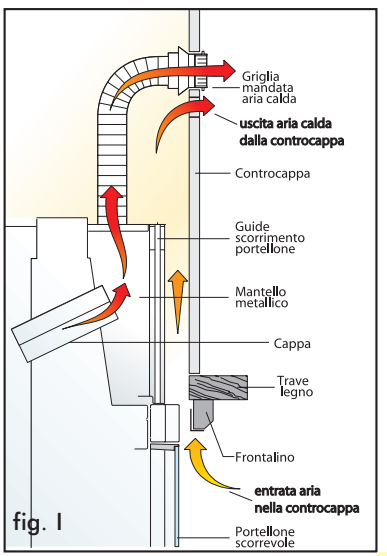


fig. I

Canale da fumo

Per canale da fumo si intende il condotto che collega il bocchettone uscita fumi del caminetto con l'imbocco della canna fumaria.

Il canale da fumo deve essere realizzato con tubi rigidi in acciaio o ceramici, non sono ammessi tubi metallici flessibili o in fibro-cemento.

Devono essere evitati tratti orizzontali od in contropendenza.

Eventuali cambiamenti di sezione sono ammessi solo all'uscita del caminetto e non per esempio all'innesto nella canna fumaria.

Non sono ammesse angolazioni superiori a 45°.

In corrispondenza del punto di imbocco della canna di acciaio sul bocchettone uscita fumi del caminetto, deve essere eseguita una sigillatura con mastice ad alta temperatura.

Oltre a quanto sopra, tenere in considerazione le indicazioni di cui alla norma UNI 10683/2005 al paragrafo 4.2 "collegamento al sistema di evacuazione fumi" e sottoparagrafi.

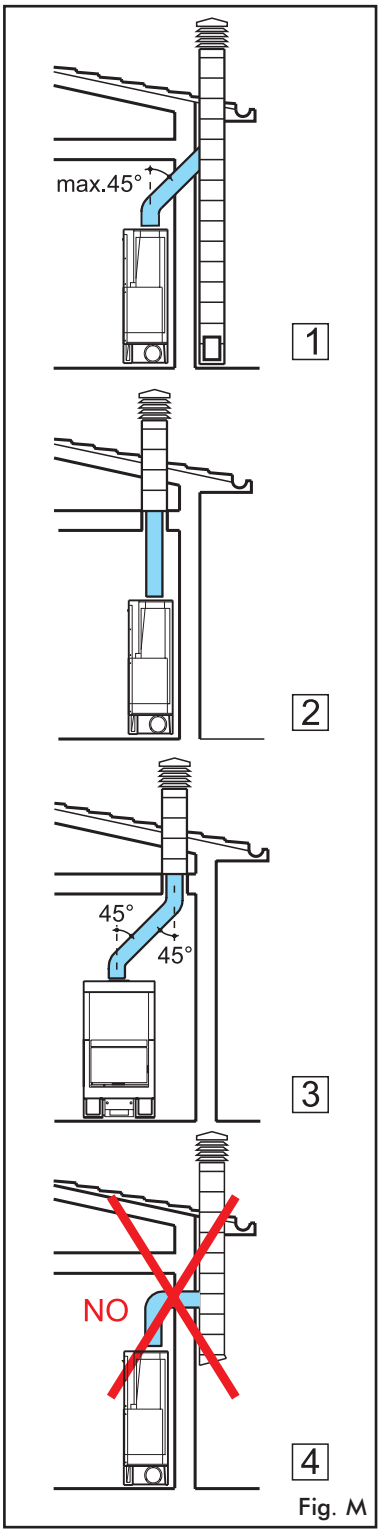


Fig. M

Canna fumaria e comignolo

Per canna fumaria si intende il condotto che, dal locale di utilizzo del caminetto, raggiunge la copertura dell'edificio.

Caratteristiche fondamentali della canna fumaria sono

- capacità di sopportare una temperatura fumi di almeno 450°C per quanto riguarda la resistenza meccanica l'isolamento, e la tenuta ai gas
- essere opportunamente coibentata per evitare formazioni di condensa
- avere sezione costante, andamento pressochè verticale e non presentare angolazioni superiori a 45°
- avere sezioni interne preferibilmente circolari; nel caso di sezioni rettangolari il rapporto massimo tra i lati deve essere pari a 1,5
- avere una sezione interna con superficie almeno pari a quella riportata sulla scheda tecnica del prodotto
- essere al servizio di un solo focolare (caminetto o stufa).

Per canne fumarie non di nuova realizzazione o troppo grandi si consiglia l'intubaggio mediante tubi in acciaio inox di opportuno diametro e di idonea coibentazione.

In caso di canna fumaria con lunghezza superiore a 5 metri è necessario installare una serranda (A) di regolazione tiraggio (fig. P).

Caratteristiche fondamentali del comignolo sono:

- sezione interna alla base uguale a quella della canna fumaria
- sezione di uscita non minore del doppio di quella della canna fumaria
- posizione in pieno vento, al di sopra del colmo del tetto ed al di fuori delle zone di reflusso.

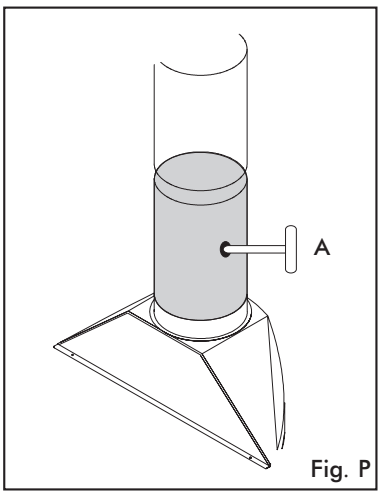


Fig. P

Installazione sistema circolazione aria calda

L'aria prelevata dall'esterno tramite il meccanismo di regolazione (4) e riscaldata nell'intercapedine del caminetto deve assolutamente essere immessa nell'ambiente interno.

Ciò per garantire la compensazione dell'aria espulsa dal caminetto, durante il suo funzionamento, attraverso la canna fumaria e contemporaneamente ottenere la funzione di riscaldamento.

L'aria calda é immessa nei locali tramite bocchette di mandata collegate ai fori nella parete superiore del mantello con tubi di alluminio Ø 14 cm.

In caso di convogliamento dell'aria calda in locali diversi da quello dove é installato in caminetto é indispensabile garantire il ritorno dell'aria stessa al locale caminetto tramite griglie alla base delle parete o tramite fessure sotto le porte.

Il diametro dei tubi non deve essere inferiore a Ø 14 cm affinché l'aria non superi la velocità di 5 m/sec evitando così rumori fastidiosi ed eccessive perdite di carico per attrito.

È importante che il percorso dei tubi risulti il più possibile rettilineo.

I tubi in alluminio possono essere mascherati con cassettoni, finte travi od incassati nelle murature; in ogni caso è indispensabile che vengano isolati molto bene.

Le canalizzazioni possono avere una lunghezza massima di 6÷8m cad. per versione V e di 4÷5m cad. per versione N.

Detta lunghezza va diminuita di 1,2 m per ogni curva e per ogni bocchetta in conseguenza delle loro perdite di carico.

Installazione Kit circolazione aria calda

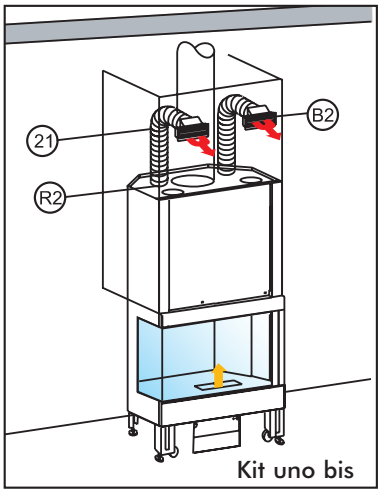
Sono disponibili i seguenti kit di canalizzazione dell'aria calda

Kit uno/bis solo locale caminetto
- fissare i due raccordi "R2" sui fori del mantello
- inserire i due tubi (21) e fissarli con le apposite fascette
- murare i telai con raccordo delle due bocchette "B2" sulla parte alta della controcappa
- collegare i due tubi di alluminio ai raccordi, bloccandoli con le fascette; applicare a scatto le griglie frontali

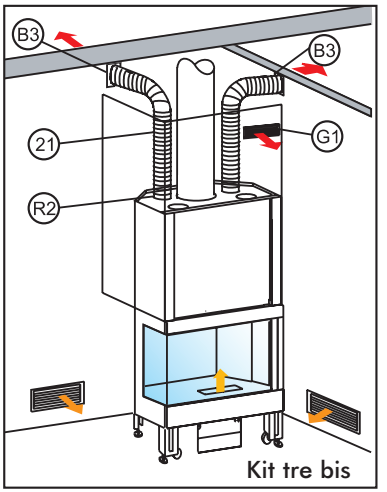
Kit due/bis
locale caminetto, più uno attiguo
- fissare i due raccordi "R2" sui fori del mantello
- inserire i due tubi (21) e fissarli con le apposite fascette
- murare il telaio con raccordo della bocchetta "B1" sulla parte alta della controcappa
- murare il telaio con raccordo della bocchetta "B3" sul muro del locale da riscaldare
- collegare i due tubi di alluminio ai raccordi, bloccandoli con le fascette; applicare a scatto le griglie frontali

Kit tre/bis
locale caminetto, più due attigui
- fissare i due raccordi "R2" sui fori del mantello
- inserire i due tubi (21) e fissarli con le apposite fascette
- murare i telai con raccordo delle due bocchette "B3" sui muri dei locali da riscaldare
- montare nella parte alta della controcappa un feritoia "G1" per consentire l'aerazione all'interno della controcappa stessa
- collegare i due tubi di alluminio ai raccordi, bloccandoli con le fascette; applicare a scatto le griglie frontali

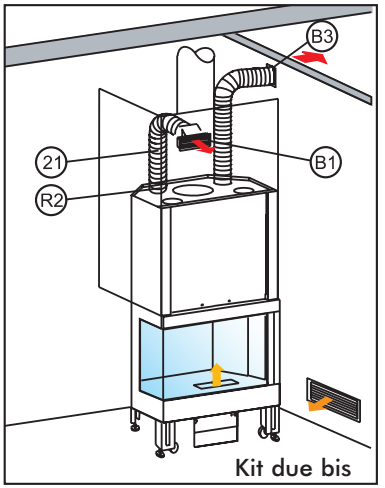
Kit quattro/bis
locale caminetto, più tre attigui
- fissare i quattro raccordi "R2" sui fori del mantello
- inserire i quattro tubi (21) e fissarli con le apposite fascette
- murare il telaio con raccordo della bocchetta "B1" sulla parete alta della controcappa
- murare i telai con raccordo delle tre bocchette "B3" sui muri dei locali da riscaldare
- collegare i quattro tubi di alluminio ai raccordi, bloccandoli con le fascette; applicare a scatto le griglie frontali



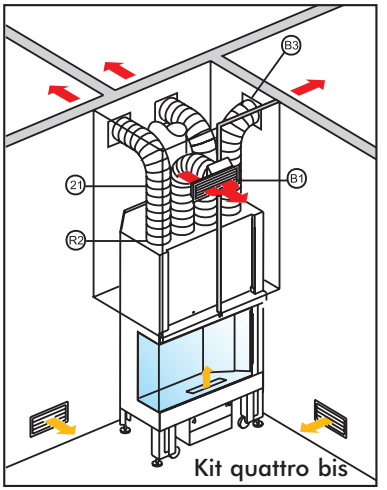
Kit uno bis



Kit tre bis



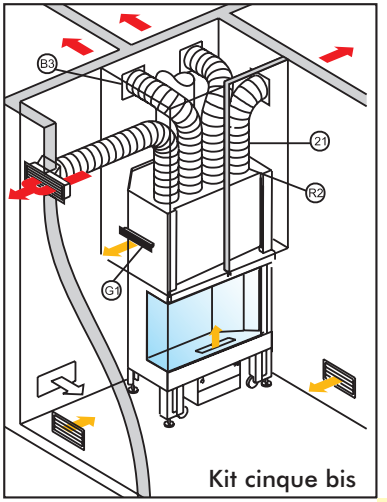
Kit due bis



Kit quattro bis

Kit cinque/bis
locale caminetto, più quattro attigui
- fissare i quattro raccordi "R2" sui fori del mantello
- inserire i quattro tubi (21) e fissarli con le apposite fascette
- murare i telai con raccordo delle quattro bocchette "B3" sui muri dei locali da riscaldare
- montare nella controcappa un feritoia "G1" per consentire l'aerazione all'interno della controcappa stessa
- collegare i quattro tubi di alluminio ai raccordi, bloccandoli con le fascette; applicare a scatto le griglie frontali

N.B.: I fori di uscita aria calda, previsti sulla sommità del mantello, non utilizzati devono essere lasciati chiusi dagli appositi tappi in dotazione (11c). Possono essere realizzate canalizzazioni particolari, aggiungendo ai kit disponibili i vari componenti sciolti illustrati nel listino prezzi.



Kit cinque bis

ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE

Collegamenti cavi elettrici
(figg. A2-N)

Per il collegamento dei cavi elettrici alla centralina inserita nel meccanismo (**4**) bisogna agire nel seguente modo:

- svitare le 4 viti dal frontalino (**4a**)
- collegare i cavi alla centralina inserendo nelle rispettive sedi i connettori, i quali devono essere inseriti senza alcuna forzatura
- collegare la spina alla rete e verificare il corretto funzionamento del pannello sinottico attenendosi alle istruzioni allegate allo stesso
- rimontare il frontalino facendo attenzione a non piegare o schiacciare il cavo del pannello sinottico quindi procedere all'installazione del termocaminetto.
- l' installazione dovrà essere realizzata da personale specializzato e dovrà essere conforme alle norme di installazione vigenti e ad una costruzione a regola d'arte
- evitare che i fili elettrici abbiano zone di contatto con il prefabbricato ed il canale da fumo
- le apparecchiature elettriche fornite in dotazione al caminetto non possono essere manomesse in alcuna parte
- i componenti elettrici sono sempre sotto tensione; prima di qualsiasi intervento, staccare la spina o disattivare il quadro generale dell'alloggio.

Allacciamento ventilazione forzata (figg. N-O)

- stendere il filo con spina fino alla presa di corrente
- montare il rivestimento fino alla trave, quindi realizzare la controcappa con pannelli in cartongesso come segue:

• primo pannello laterale

• pannello frontale

- fissare nella parte alta i telai delle bocchette (**22**) dopo aver eseguito un foro di 37x10,5 cm
- fissare la sonda (**14**) nel foro (**22a**) della bocchetta (**B1** o **B3**)
- verificare che il filo della sonda non interferisca con il movimento del portellone a scomparsa

• secondo pannello laterale

- terminare la controcappa montando il secondo pannello laterale
- ed applicare dall'esterno le griglie a scatto delle bocchette
- a lavoro ultimato, inserire la spina nella rete 230 Vac

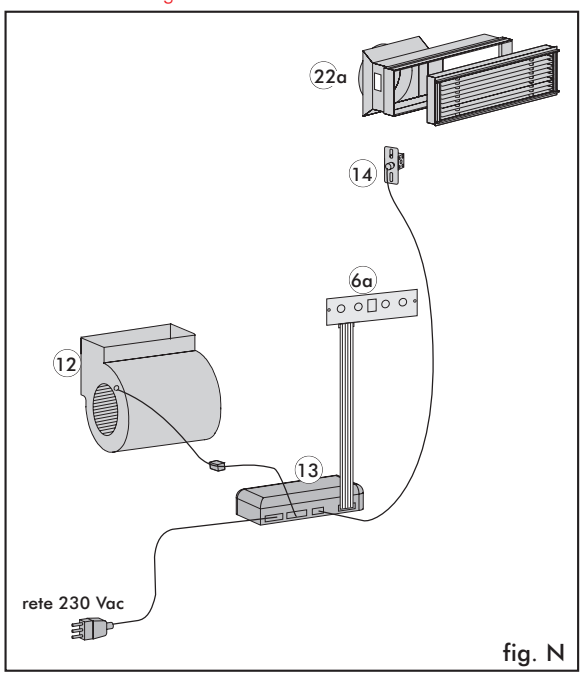


fig. N

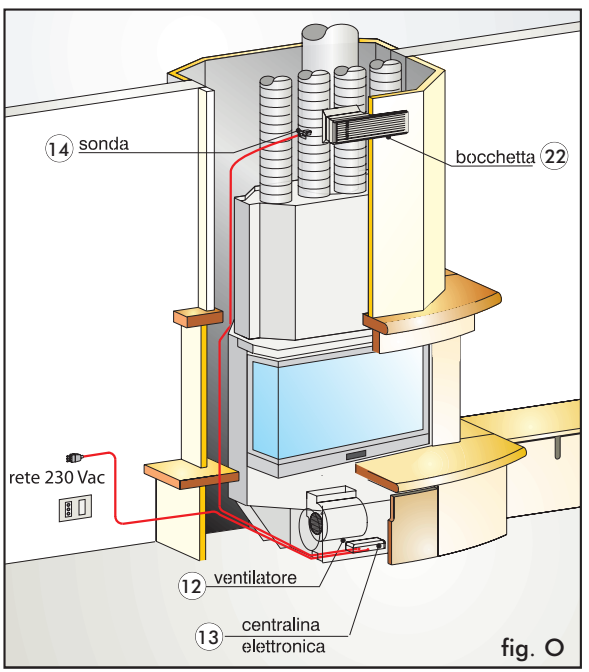


fig. O

AVVERTENZE PER L'USO

Per un corretto utilizzo del caminetto consultare l'allegato documento
"Istruzioni d'uso per termocaminetti"

In caso di smarrimento dello stesso è possibile richiederne copia alla Edilkamin S.p.a.

L'azienda risponde del corretto funzionamento solo in caso di conduzione nel rispetto della documentazione fornita con il prodotto

Note:

- Conservare le presenti istruzioni che devono essere utilizzate per eventuali richieste di informazione
- I particolari rappresentati sono graficamente e geometricamente indicativi

EDILKAMIN S.p.A. Si riserva la facoltà di modificare in qualunque momento, senza preavviso, le caratteristiche tecniche ed estetiche degli elementi illustrati nel presente catalogo.

EDILKAMIN
TECNOLOGIA DEL FUOCO

www.edilkamin.com

Rivenditore:

256600 - ....- 03.11/F